

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;"><b>Indirizzo Trasporti e Logistica</b> <b>Ist. Tec. Aeronautico Statale</b> <b>"Arturo Ferrarin"</b> Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;"><b>Programmazione Moduli Didattici</b></p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 8</p>

Anno scolastico 2016-2017

**Classe Terza Sez. B**

**Materia: STORIA**

***Programmazione dei moduli didattici***

Prof. Zitelli Francesco

### **Situazione di partenza**

La classe III B risulta composta da 27 alunni, tutti frequentanti e provenienti in modo proporzionale e sorteggiati per fasce di livello da tutte le seconde dello scorso anno. un solo alunno Chiodo Szilvester si è iscritto per la prima volta nel nostro istituto, dopo aver superato gli esami di idoneità alla classe terza. La situazione di partenza presenta caratteri eterogenei per il diverso vissuto scolastico degli alunni che si mostrano peraltro disponibili a realizzare un clima di lavoro armonico. Dal punto di vista disciplinare gli alunni tengono comportamenti sufficientemente corretti; attenzione e partecipazione sono mediamente sufficienti. La maggior parte degli allievi possiede i requisiti necessari all'avvio del nuovo anno di corso; alcuni evidenziano, tuttavia, difficoltà linguistiche e nel metodo di lavoro per cui sarà necessario un ulteriore consolidamento delle capacità di base.

### **Metodologia e strumenti**

La metodologia utilizzata sarà quella della lezione frontale per presentare anche attraverso la lettura dei documenti il nucleo portante dell'unità didattica.

I vari avvenimenti verranno spiegati tenendo conto delle dinamiche politiche, economiche, sociali e culturali relative alle varie situazioni storiche. Si faranno, di volta in volta, raffronti col presente sui temi e sui problemi più rilevanti della politica e dell'economia.

Largo spazio verrà dato anche a lezioni dialogiche e interattive atte a stimolare interesse e partecipazione negli alunni.

Materiali didattici utilizzati saranno il libro di testo, manuale di supporto, quotidiani, sussidi multimediali e schede redatte dal docente.

### **Collegamenti interdisciplinari**

In relazione al programma da svolgere, si cercherà di realizzare con le altre discipline frequenti collegamenti in cui la cultura umanistica possa contribuire a dare spessore etico sociale alle discipline di indirizzo per non perdere il legame con la realtà e con la storia. Si cercherà di favorire la comprensione critica delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico, collocando le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale e riconoscendo l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, giuridici e culturali.

### **Interventi di recupero**

Gli interventi di recupero si svolgeranno in linea con le direttive del PTOF e del Documento di Programmazione del Dipartimento di Lettere: oltre alle pause didattiche a fine modulo sono previsti sportelli didattici di gruppo e individuali e corsi di recupero organizzati dalla scuola per classi parallele.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche durante il corso dell'anno verteranno su interrogazioni orali e test oggettivi e saranno volte a conoscere i livelli di apprendimento durante lo svolgimento dei moduli e a verificare, alla fine di ciascuno di essi, il raggiungimento degli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Si terrà conto dei seguenti elementi:

- 1) Conoscenza ragionata degli argomenti svolti
- 2) Capacità di esporli con chiarezza
- 3) Uso del linguaggio specifico della disciplina.

La valutazione terrà conto di tutti gli aspetti della realtà dell'alunno quali il carattere, le attitudini, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno e l'interesse dimostrati; verrà utilizzato come criterio di sufficienza la capacità di crescita dell'alunno in relazione al livello di partenza e il raggiungimento degli obiettivi minimi, fissati per la disciplina in sede di dipartimento, indispensabili per poter proseguire il percorso didattico successivo.

## MODULO 1: IL MEDIOEVO

Unità didattiche			Scansione attività <sup>1</sup>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE<sup>2</sup></i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
La rinascita dopo il Mille: rivoluzione agricola e rivoluzione urbana. La nascita dei Comuni. Chiesa e Impero fra XII e XIII secolo. La crisi del Trecento. Le monarchie nazionali	Leggere il testo in modo selettivo e/o analitico. Prendere appunti in modo autonomo. Collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio. Utilizzare carte geografiche, fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi storici. Acquisire progressivamente un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento.	Cogliere i nessi tra cause ed effetti. Individuare e distinguere molteplici aspetti di un evento. Utilizzare fonti e documenti come strumenti per la comprensione ed il confronto fra tesi. Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia (idea di crisi) e cogliere relazioni fra passato e presente. Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.		
<b>Ulteriori attività:</b> norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: .... <b>Periodo:</b> .....				

<sup>1</sup> Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

<sup>2</sup> Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

## MODULO 2: L'inizio dell'età moderna

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p>Il consolidarsi delle monarchie nazionali: Francia, Inghilterra e Spagna.</p> <p>Gli stati regionali italiani.</p> <p>Umanesimo e Rinascimento.</p> <p>Le scoperte geografiche e la conquista del Nuovo Mondo.</p>	<p>Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio.</p> <p>Mettere in relazione i fenomeni studiati.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e sviluppo storico, politico e culturale.</p>	<p>Individuare nei fatti storici i nessi tra causa ed effetto.</p> <p>Individuare peculiari aspetti socio economici della storia (passaggio fra Medioevo ed Età Moderna) e cogliere relazioni fra passato e presente.</p> <p>Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (nascita degli stati nazionali e regionali in Europa, accentramento e federalismo).</p>		

**Ulteriori attività:** norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: ....

**Periodo:**.....

### MODULO 3: Il Cinquecento

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
Riforma e Controriforma: Martin Lutero e il protestantesimo; il rinnovamento della Chiesa Cattolica e il concilio di Trento. Carlo V e la nascita del capitalismo. Le grandi potenze del secondo Cinquecento: Spagna, Inghilterra, Francia.	Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio. Mettere in relazione i fenomeni storici. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.	Saper collocare il cambiamento e la diversità dei temi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse. Saper fare l'analisi guidata di fonti e documenti. Individuare peculiari aspetti socio culturali della storia (rivoluzione religiosa protestante e conseguenti innovazioni nell'organizzazione della Chiesa) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni fra passato e presente. Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (riflessione sull'idea di tolleranza, distinzione fra stato di diritto e stato assoluto).		

**Ulteriori attività:** norme di comportamento e scolarizzazione (ore ...), prove di verifica (ore ...), approfondimenti (ore .....), altro: ....

**Periodo:**.....

<b>MODULO 4: Il Seicento</b>				
<b>Unità didattiche</b>			<b>Scansione attività</b>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	<b>Lezioni e attività alunni</b>	<b>Prove pratiche di laboratorio</b>

<p>Il Seicento della crisi e della rivoluzione scientifica.  Il declino della Spagna  La Francia dell'assolutismo.</p>	<p>Classificare i fatti storici in ordine al tempo e allo spazio.  Mettere in relazione i fenomeni storici.  Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.  Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e contesti socio culturali.</p>	<p>Confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine.  Saper fare confronti fra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.  Individuare peculiari aspetti socio economici e culturali della storia (rivoluzione scientifica e crisi economica del Seicento).  Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.</p>		
--	---	---	--	--